

Concorso Nazionale di Composizione Corale
espressamente dedicato all'Elaborazione Corale di un Canto Popolare



Direttore Artistico: Daniele Venturi

Il concorso è organizzato da:
AERCO (Associazione Emiliano Romagnola Cori)
USCI Lombardia (Unione Società Corali della Lombardia)
ACP (Associazione Cori Piemontesi)

Struttura del Concorso

Categoria A

Cori a voci pari

Primo Premio

€ 1.000, pubblicazione

Secondo Premio

€ 500, pubblicazione

Terzo Premio

€ 250

Categoria B

Cori a voci miste

Primo Premio

€ 1.000, pubblicazione

Secondo Premio

€ 500, pubblicazione

Terzo Premio

€ 250

Membri di giuria

Bruno Zanolini (Lombardia, Presidente della Commissione)

Fedele Fantuzzi (Emilia-Romagna)

Alessandro Ruo Rui (Piemonte)

Le melodie oggetto di elaborazione sono le seguenti:

a) Canto popolare proveniente dall'Emilia-Romagna:

Tre marinai, originario di Monghidoro, Bologna
(da *Placida Staro Il canto delle donne antiche*)
LIM - Libreria Musicale Italiana pagine 460-461

b) Canto popolare proveniente dalla Lombardia:

La mia nonna l'è vecchierella, originario di Ripalta Nuova, Cremona
(da *Roberto Leydi I canti popolari italiani*)
Oscar Mondadori pagine 53-54

c) Canto popolare proveniente dal Piemonte:

En revenant des noces, originario di Prali, Piemonte occidentale, area franco-provenzale
(tratto da *BCVC LP: I canti delle nostre valli, volume 2*)

Categoria A

Le elaborazioni corali dovranno essere scritte per cori a voci pari maschili (T1-T2-Br-B), oppure femminili (S1-S2-A1-A2) fino ad un massimo di 8 voci (compresi eventuali soli).

Categoria B

Le elaborazioni corali dovranno essere scritte per cori a voci miste (S-A-T-B) fino ad un massimo di 8 voci (compresi eventuali soli).

Regolamento:

Articolo 1

Ogni concorrente potrà partecipare con una sola elaborazione per ogni categoria, per un massimo di due elaborazioni, una per categoria. Nel caso di partecipazione con due elaborazioni (diverse categorie) è possibile scegliere o la stessa melodia o due melodie diverse. Il numero massimo delle voci utilizzabile nell'eseguire l'elaborazione è di 8 voci (compreso eventuali solisti e/o divisi).

Articolo 2

Il concorso è riservato a compositori di nazionalità italiana (residenti e no in Italia) e a compositori stranieri (residenti in Italia) senza limiti di età ed è dedicato alle elaborazioni corali di canti popolari per formazioni a cappella (senza accompagnamento) della durata massima di 7 minuti.

Articolo 3

Le composizioni dovranno pervenire in formato digitale (utilizzando esclusivamente il modulo online all'indirizzo <https://goo.gl/SfDb6E>) entro e non oltre il 15 novembre 2017. Per ogni ulteriore informazione si scriva al seguente indirizzo e-mail: ufficio@aerco.emr.it
Farà fede la data dell'invio telematico.

Tramite il modulo d'iscrizione dovrà essere inviato il seguente materiale (in forma digitale):

- fotocopia della carta di identità, del passaporto o di altro documento valido
- curriculum vitae in italiano (massimo 200 parole)

Articolo 4

Le partiture dovranno essere presentate in forma digitale (PDF) e risultare perfettamente leggibili. Le elaborazioni sono accettate in PDF anche in forma manoscritta (ovvero non trascritte mediante un software musicale), purché esse risultino di chiara lettura. Sulla partitura non vi dovrà essere posto alcun segno che possa ricondurre al riconoscimento dell'autore stesso.

Articolo 5

La partecipazione al concorso è gratuita.

Articolo 6

Il brano non dovrà già essere stato eseguito, né essere stato premiato né pubblicato.

Articolo 7

La durata del brano deve essere chiaramente riportata sulla prima pagina.

L'eventuale commento all'opera in lingua italiana o inglese non dovrà superare i 250 caratteri.

Articolo 8

Ai vincitori sarà data comunicazione del risultato del concorso entro il 31 dicembre 2017.

Articolo 9

Le decisioni della Giuria sono inappellabili e definitive.

I risultati ed i relativi punteggi saranno pubblicati sui siti delle Associazioni regionali corali, sulle relative pagine Facebook e sul sito della rassegna 'Di Cori un altro Po'.

La partecipazione al concorso implica la piena ed integrale accettazione delle decisioni del presente regolamento.

Per ogni eventuale controversia farà capo il Foro di Bologna.

Criteri di valutazione

Le composizioni saranno valutate seguendo i seguenti parametri:

1. Struttura e coerenza formale;
2. Eseguitività;
3. Musicalità e chiarezza dialettica;
4. Livello di scrittura compositiva;
5. Originalità dell'elaborazione;
6. Stile e coerenza stilistica;
7. Ricerca timbrico-sonora;
8. Ricerca armonica e contrappuntistica;
9. Rapporto con lo strumento coro e con il canto popolare dato;
10. Grafia, impaginazione e presentazione grafica della partitura.

Il Direttore Artistico

M° Daniele Venturi



Emilia-Romagna

Tre marinai

Forma di canta (ballata)

$\text{♩} = 100-102$ (c.a.)

Tre ma - ri - na - ri che

4 van per ac - qua

7 che van per ac - qua che c'è il se -

11 - ren per in - con - tra -

14 - re e il suo ca - ro ben.

17 Ma quant ar - ri - van me - tà del

21 ma - re un ma - ri - na - io si

25 vol - ta 'ndri do v'an - de - re -

29 - mo sta se - r'a dur mir.

Tre marinari che van per acqua (var. marinai)
che van per acqua che c'è il seren
per incontrare il suo caro ben.

Appena arrivano in mezzo al mare (var. E quanto 'rivano ad là del mar)
un marinaio si volta indrì (var. indré)
dov'anderemo stasera a dormir.
Un marinaio ecc.

Noi anderemo dalla bell'osta
cl à una fiôla che i côr m al dis (var. che al cuor maldì)
l'è la piú bèla di 'sti pais.
Cl à una fiôla ecc.

E mentre l'oste lui 'parrecchiava
un marinaio la remerò,
un marinaio la remerò.

Cosa rimiri o bel marinaio?
la vostra fiôla sa m la vlî dèr
sól per amore a la vôi spusèr.

La mia figlia te lo darei
la mia figlia te lo darei
basta tu giuri la fedeltà (var. basta giurate in fedeltà)
di sta sett'anni de la tuchèr. (var. senza)
Basta tu giuri ecc.

Ma quèst l'è 'n pàt ca mé l fâg mia
aver la moglie in libertà
poi star sett'anni da la tuchèr.
Aver la moglie ecc.

Così passarono ben pochi mesi, (var. Ecco così che passarno il mare)
Così passarono ben pochi mesi,
appena nato guardava il mar
egli era il figlio del marinar.

Se io campassi quattro cent'anni
e avèss una fiôla da maridé
a n la darei a dei mariné.
E avèss una fiôla ecc.

Canto popolare originario di Monghidoro, Bologna
tratto da Placida Staro *Il canto delle donne antiche*
LIM - Libreria Musicale Italiana pagine 460-461

Lombardia

La mia nonna l'è vecchierèlla

$\text{♩} = 103-105 \text{ (c.a.)}$

La mia non - na l'è vec - chie - rèl -
5 - la la mi di' ciò la mi fa ciò ciò ciò la mi
9 man - da_a la fon - ta - nèl - la pren - der
13 l'a - qua per il de - sí - nar. da capo tutte le strofe tranne l'ultima

La mia nonna l'è vecchierèlla
la mi di'ciò
la mi fa ciò ciò ciò
la mi manda a la fontanèlla
prender l'aqua per il deśinar.

Fontanella non voglio andare
prender l'aqua per il deśinar.

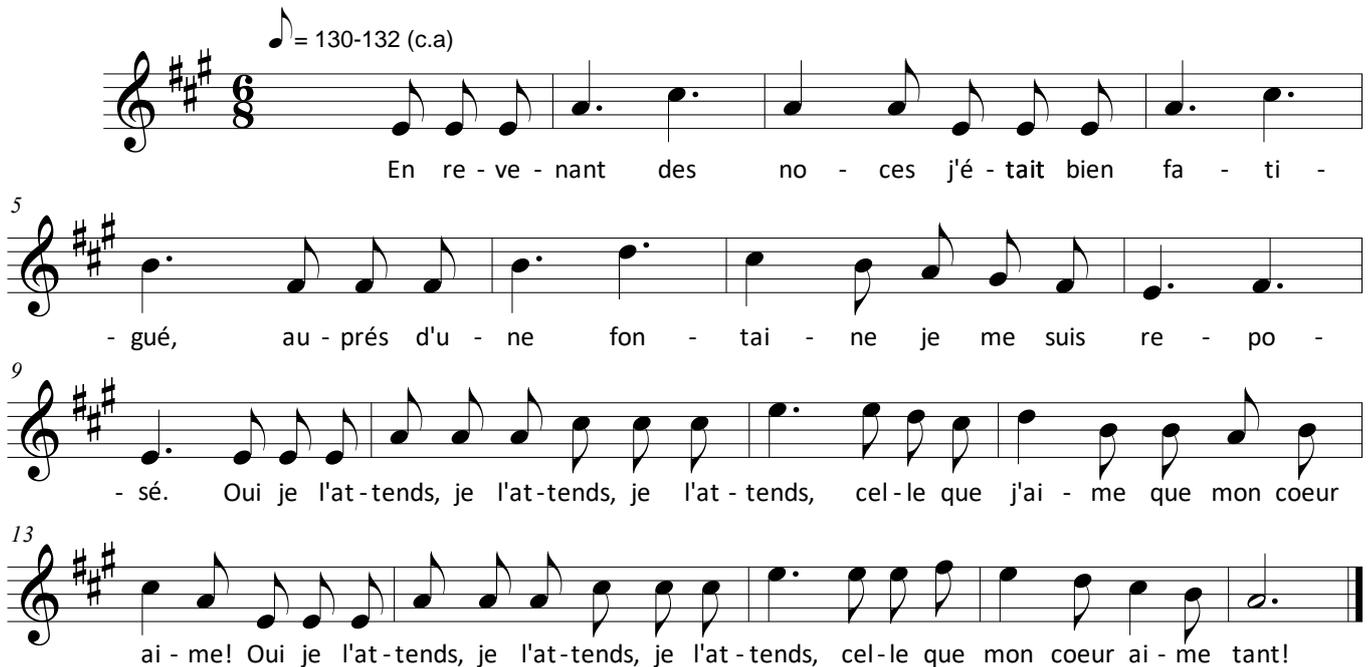
Ti darò cinquanta scudi
prender l'aqua per il deśinar.

Cinquanta scudi non voglio andare
prender l'aqua per il deśinar.

Canto popolare originario di Ripalta Nuova, Cremona
tratto da Roberto Leydi *I canti popolari italiani*
Oscar Mondadori pagine 53-54

Piemonte

En revenant des noces



En re - ve - nant des no - ces j'é - tait bien fa - ti - gué, au - près d'u - ne fon - tai - ne je me suis re - po - sé. Oui je l'at - tends, je l'at - tends, je l'at - tends, cel - le que j'ai - me que mon coeur ai - me! Oui je l'at - tends, je l'at - tends, je l'at - tends, cel - le que mon coeur ai - me tant!

Testo

En revenant des noces j'étais bien fatigué,
auprès d'une fontaine je me suis reposé.
Oui, je l'attends, je l'attends, je l'attends,
celle que j'aime, que mon coeur aime!
Oui, je l'attends, je l'attends, je l'attends,
celle que mon coeur aime tant!

Auprès d'une fontaine je me suis reposé,
l'eau en était si claire que je me suis lavé.
Oui, je l'attends, ecc.

L'eau en était si claire que je me suis lavé,
sur la plus haute chêne un rossignol chantait.
Oui, je l'attends, ecc.

Sur la plus haute chêne un rossignol chantait,
chante rossignol chante, to qui a la coeur si gai.
Oui, je l'attends, ecc.

Chante rossignol chante, to qui a la coeur si gai,
moi j'ai le coeur si tendre, je ne fais que pleurer!
Oui, je l'attends, ecc.

Traduzione

Di ritorno dalle nozze ero molto stanco,
vicino ad una fontana mi sono riposato.
Sì, io l'aspetto, l'aspetto, l'aspetto,
colei che io amo, che il mio cuore ama!
Sì, io l'aspetto, l'aspetto, l'aspetto,
colei che il mio cuore tanto ama!

Vicino ad una fontana mi sono riposato,
l'acqua era così limpida che mi sono lavato.
Sì, io l'aspetto, ecc.

L'acqua era così limpida che mi sono lavato,
sulla più alta quercia un usignolo cantava.
Sì, io l'aspetto, ecc.

Sulla più alta quercia un usignolo cantava,
canta usignolo, canta tu che hai il cuore così gaio.
Sì, io l'aspetto, ecc.

Canta usignolo, canta tu che hai il cuore così gaio,
io ho il cuore così sensibile e non faccio che piangere!
Sì, io l'aspetto, ecc.

Canto popolare originario di Prali, (Piemonte occidentale, area franco-provenzale)
tratto da BCVC LP: *I canti delle nostre valli*, volume 2